

CASAVATORE

Furto di rame e cavi elettrici, in manette un uomo 43enne

CASAVATORE. Scuole sempre più nel mirino dei ladri e anche quelle strutture che una volta lo erano non sfuggono alla morsa dei malviventi. A finire in manette Antonio Barbato, 43enne di Casavatore già noto alle forze dell'ordine. È notte e la gazzella dei carabinieri della stazione di Casavatore sta percorrendo le strade della cittadina a Nord di Napoli quando nota dei movimenti sospetti

a via Nicola Amore nei pressi del plesso scolastico in stato di abbandono denominato 1° circolo didattico E. De Filippo. I carabinieri bloccano il 43enne mentre stava portando via dei cavi elettrici con all'interno il prezioso rame. L'uomo - già sottoposto alla misura dell'obbligo di dimora e di permanenza in casa dalle 20 alle 7 - è in attesa di giudizio.

GENDO

GRUMO NEVANO. ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Ex alunni del liceo classico Francesco Durante all'appuntamento "Rivediamoci nel Chiostro"

GRUMO NEVANO. L'associazione "Ex alunni del liceo classico Francesco Durante" di Frattamaggiore tira le somme delle attività messe in capo nel 2024 e presenta il programma, peraltro già a buon punto, per l'anno in corso. Riflettori puntati sulla gara internazionale di greco, che è ormai il fiore all'occhiello dell'associazione, che l'anno scorso ha fatto il boom di adesioni. Ad inizio anno, appuntamento ormai consolidato: l'evento, domani, giovedì 27 febbraio, dalle ore 19 "Rivediamoci nel chiostro" presso il convento di Santa Caterina a Grumo Nevano. Che è diventata

una delle location dell'associazione per i suoi eventi. In programma, l'assemblea ordinaria dei soci, "per individuare proposte e richieste da inserire nella programmazione annuale delle attività culturali" spiega la presidente Teresa Maiello, ma anche il rinnovo della tessera per i già soci e naturalmente la possibilità di nuove adesioni.



FM

FRATTAMAGGIORE L'ospedale lo manò a casa: lombalgia, invece era peritonite e il 48enne Antonio Del Prete morì

Diagnosi sbagliata, paga l'Asl

FRATTAMAGGIORE. Fu dimesso dall'ospedale senza esami specifici, ma aveva una peritonite che fu scambiata per lombalgia. Quindici ore dopo, morì. L'Asl Napoli 2 Nord è stata condannata a risarcire le sorelle e i fratelli della vittima. Sono state infatti riconosciute le responsabilità mediche per la morte di Antonio Del Prete, 48enne di Frattamaggiore, che nel 2013 perse la vita per una errata diagnosi di peritonite. Quindici ore trascorsero dal primo accesso di Antonio Del Prete all'ospedale San Giovanni di Dio di Frattamaggiore - era il 4 maggio 2013 - e il secondo arrivo nello stesso Pronto Soccorso quando, ormai in una disperata quanto inutile corsa contro il tempo, i medici tentarono di salvargli la vita. Ma era troppo tardi. Eppure, e lo ha scritto il giudice Alfredo Maffei, seconda sezione civile del Tribunale di Napoli Nord, accogliendo la tesi dei medici legali incaricati da Olmo Studio dell'avvocato Luciano Palermo che, con l'avvocato Angelo Scarano, ha seguito i familiari della vittima, sarebbero bastati dieci minuti per scrivere tutt'altra storia.

Una morte causata dal fatto che gli esami diagnostici non furono eseguiti se non il giorno dopo il primo accesso in ospedale, esami ematochimici, eco addome, rx torace ed rx diretta addome dai quali poi emerse la perforazione di un viscere cavo. Antonio De Prete fu quindi ricoverato nel reparto di chirurgia con diagnosi di "colica addominale in paziente con perforazione intestinale e versamento addominale". Dolori terribili per la vittima e diagnosi disperata; i sanitari prepararono un intervento salvavita ma purtroppo, alle 19.30, dopo l'anestesia e l'intubazione, il quadro clinico precipitò e, meno di un'ora dopo, Antonio morì a causa di un arresto cardiocircolatorio. Quella sera stessa, i familiari sporsero denuncia ai carabinieri. Iniziò quindi una trafila giudiziaria nella quale i fratelli della vittima sono stati assistiti da Olmo Studio dell'avvocato Luciano Palermo, affiancato dal-



l'avvocato Angelo Scarano specializzati nell'assistenza alle vittime della malasanità. Una trafila dall'esito non scontato, che si

è conclusa solo in questi mesi, con sentenza passata ora in giudicato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

POMIGLIANO D'ARCO. ATTACCO AL SINDACO MEDIANTE SOCIAL

Rinascita: «Fallimento della Giunta Russo»

POMIGLIANO D'ARCO. È iniziata la nuova campagna di comunicazione di Rinascita intitolata "Anatomia di un fallimento: il bilancio di dodici anni di amministrazione Russo" ed ha subito scatenato un grande clamore in città. Si tratta di una serie di slide diffuse attraverso i principali social dalle pagine ufficiali di Rinascita, messe insieme su un manifesto affisso in città. L'obiettivo della campagna è, come si evince chiaramente dal titolo, mettere sotto i riflettori gli ultimi dodici anni di amministrazione comunale presieduta dal sindaco Lello Russo. «Sarebbe stato facile per noi - spiegano i militanti di Rinascita - entrare nel chiacchiericcio politico dopo le dichiarazioni del Pm Gratteri che bacchettano il sindaco Russo, o dopo l'insediamento della commissione d'accesso che,

dallo scorso dicembre, sta lavorando al Comune di Pomigliano d'Arco. Invece abbiamo deciso in questi giorni, dopo una serie di attente assemblee con i nostri iscritti, di spiegare cosa sono state le ultime amministrazioni Russo sul piano amministrativo e politico, perché siamo convinti che questo interessi davvero i cittadini e sia la base della costruzione di un'alternativa credibile al clientelismo e ai giochi di potere che hanno caratterizzato questi anni di amministrazione». «La condizione della città - si legge nella slide introduttiva - è sotto gli occhi di tutti. La fotografia dell'attuale stato di cose rappresenta un evidente e triste disastro politico-amministrativo in ogni settore». Successivamente vengono spiegate tutte le carenze amministrative degli ultimi anni.

- NOLA. CARNEVALE DELLA PROLOCO IN PIAZZA DUOMO "Mascherina d'argento" compie 27 anni

NOLA. È l'evento che riunisce centinaia di famiglie nolane, affettuosamente seguito da tutta la comunità, la Mascherina d'Argento. Il Carnevale della Proloco Nola è giunto alla ventisettesima edizione ed anche quest'anno si terrà la domenica di Carnevale in Piazza Duomo in collaborazione con il Comune di Nola. Il 2 marzo a partire dalle 9.30 bambini dai 0 a 10 anni di età sfilano in maschera sul palco, uno di loro simbolicamente riceverà il premio della Mascherina d'Argento. L'iniziativa, ormai storica, è da sempre promossa insieme ad Ottica Martinez. Questa volta tra i partner dell'evento ci sarà anche McDonald Nola Drive. La sfilata, durante la quale saranno assicurati giochi e omaggi per tutti i bambini, sarà presentata da Pasquale Napolitano e da Maura Tronci.



- NOLA. NEL MUSEO STORICO ARCHEOLOGICO Politiche sociali, forum con Lucia Fortini

NAPOLI. «Gli ambiti territoriali sociali in Campania: sfide e prospettive per un welfare di comunità»: se ne parlerà nel corso di un convegno in programma domani (ore 15) nella sala convegni del museo storico archeologico di Nola. Un pomeriggio di riflessione promosso dall'Ambito Sociale N23 con Nola Comune capofila, dall'Ordine degli Assistenti Sociali della Campania e da A.Di.P.S. Campania, associazione dei dirigenti alle politiche sociali. Ad introdurre i lavori sarà Giuseppe Bonino, dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito sociale N23. È prevista, inoltre, la partecipazione dell'assessore regionale Lucia Fortini, che concluderà il convegno.

In programma sono previsti interventi, tra gli altri, di Carmine De Blasio, presidente A.Di.P.S. Campania e direttore del consorzio dei servizi sociali dell'Ambito A05, Francesca Palma, direttore del consorzio dei servizi sociali e socio sanitari C8, Mariafelicia Comberiat, segretaria generale della Cisl di NAPOLI. «Quello delle politiche sociali - spiega Giuseppe Bonino, dirigente dell'ufficio di Piano dell'Ambito N23 dei comuni dell'area nolana con Nola capofila - rappresenta un settore strategico e delicato attraverso il quale si attuano le attività e le azioni a favore delle categorie più vulnerabili delle comunità. Ecco perché puntare a modelli di governance ispirati all'efficienza, alla competenza ed alla capacità organizzativa rappresenta una priorità, quando si intende fornire ai cittadini una risposta all'altezza delle esigenze di ciascuno e soprattutto della impegnativa sfida di non lasciare indietro nessuno».

